



Nur Archeopark

Parco archeologico di Seleni

Area archeologica di Scerì

CATALOGO PROPOSTE DIDATTICHE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Tradurre la tradizione: un lavoro ventennale al servizio dei beni culturali

La società cooperativa La Nuova Luna nata nel 1996, dal giugno 1997 gestisce il Parco archeologico e naturalistico del Bosco Seleni a Lanusei. Questa è la prima, tra le diverse e importanti attività che la società ha svolto negli anni e svolge attualmente nel settore culturale in Sardegna. Nelle estati del 1997 e 1998, organizza e gestisce escursioni guidate con il Trenino Verde, che hanno come tappe la foresta demaniale protetta di Montarbu e il percorso museale di Seui. Dal 1998 al 2000, offre servizi di guida storico-ambientale per i clienti della Prima Travel, agenzia di viaggi svedese. Dal 1998 ad oggi partecipa annualmente a numerose fiere turistiche: Bit a Milano, Bts a Genova, Fespo a Zurigo, Archeologika a Cagliari. Il 17 gennaio 2000 organizza il convegno *La Sardegna dei riti*, con la partecipazione dell'archeologo, Accademico dei Lincei, Giovanni Lilliu, dell'antropologa Enrica Delitala, della sovrintendente Maria Ausilia Fadda, dell'archeologo, autore degli scavi al Parco archeologico di Seleni, Mauro Perra, del giornalista Giacomo Mameli. Dal 2000 al 2006 apre l'attività artigianale - laboratorio ceramico nel quale vengono prodotte numerose riproduzioni nuragiche e prenuragiche, con principale finalità didattica. Dal 2006 ad oggi ha gestito in diversi lassi temporali il Museo Civico "Franco Ferrai" a Lanusei, dedicato all'opera monografica dell'artista. Nelle estati del 2009 e 2010, organizza con la Provincia Ogliastra il servizio Archeobus, una speciale navetta che trasporta i turisti dalle località costiere all'interno dell'Ogliastra, alla scoperta dei siti archeologici e museali. Nell'autunno 2010, in collaborazione con la LUM (Libera università mediterranea, promotrice e organizzatrice) propone una Rassegna di più di cinquanta eventi culturali. Nello stesso periodo, partecipa alla Borsa Internazionale del Turismo Mediterraneo a Paestum (Salerno). Dal 2010 organizza per il 1 novembre, una giornata speciale intitolata *Is Animas*, con incontri culturali (molto partecipato quello del 2011 con la scrittrice Michela Murgia), distribuzione di dolci tipici della festa e, novità assoluta, la visita notturna del parco archeologico alla luce delle fiaccole, esperienza ripetuta anche in collaborazione con l'Associazione Ogliastrina di Astronomia che gestisce l'Osservatorio di Monte Armidda a Lanusei. Nel 2011 e 2012 gestisce l'Archivio comunale di Ilbono (OG). Tra la seconda metà del 2012 e il 2013 partecipa al corso di formazione Isfor Api, con visite didattiche alla Bto di Firenze, alla Fitur di Madrid e Tour Salon di Poznan. Dal 2015 a oggi gestisce la biblioteca comunale "Angelino Usai" a Lanusei. Nel 2017 ha realizzato un progetto di alternanza scuola-lavoro con il Liceo classico "Cristoforo Mameli", facente capo all'Istituto d'istruzione superiore "Leonardo Da Vinci" di Lanusei (OG). Dal 2018 gestisce la Biblioteca comunale di Arzana (OG). Nel 2021 ha gestito l'Area Archeologica di Scerì a Ilbono (OG) e dal gennaio 2023 ne ha ripreso la gestione. Dal 21 giugno 2023 gestisce il Nur Archeopark, parco a tema sulla civiltà nuragica, realizzato in parte con il contributo economico del Comune di Lanusei, all'interno del Bosco Seleni. Il parco tematico è stato progettato e realizzato interamente dalla Cooperativa. Tutto il personale è in possesso della qualifica regionale di guida turistica. Al suo interno figurano laureati in Archeologia, in Beni Culturali indirizzo archeologico, in Lingue e Letterature straniere, Maestre della ceramica, Tecnici di scavo archeologico e Tecnici dei servizi educativi. Inoltre diversi soci della Cooperativa hanno maturato esperienza attiva negli scavi archeologici che hanno interessato le due Tombe dei Giganti di Seleni e il Nuraghe Gennaccili nelle numerose campagne di indagine scientifica che si sono susseguite negli anni. Con cadenza annuale infine, la cooperativa svolge corsi di aggiornamento dedicati all'archeologia sperimentale necessari per l'attività laboratoriale al passo coi tempi.

I nostri punti di forza

- 1) l'esperienza ultraventennale nella gestione di servizi culturali e nella promozione del turismo culturale;
- 2) la presenza di personale altamente qualificato e motivato;
- 3) la possibilità di offrire numerosi laboratori didattici, mirati sia alle/ai bambine/i che alle/ai ragazze/i.
- 4) la possibilità di realizzare una o più lezioni introduttive direttamente in classe

- 5) la possibilità di offrire il servizio nelle quattro principali lingue europee, oltre all'italiano e al sardo;
- 6) l'esperienza maturata attraverso la conoscenza di altre realtà del turismo culturale in Sardegna, Italia ed Europa;
- 7) la multidisciplinarietà che contraddistingue il personale;
- 8) la rete certificata di partners nel settore dell'archeologia e dell'edutainment;
- 9) il territorio: l'Ogliastra è uno dei territori più belli e vari della Sardegna, grazie alle sue magnifiche coste, a una geologia mutevole, con zone carsiche ricche di grotte, anfratti, torrenti e cascate, e alla presenza di vaste aree boschive. Ma anche grazie alla sua conformazione che ne fa una sorta di grande terrazza rivolta verso il mar Tirreno. L'Ogliastra è uno scrigno di storia, tradizioni e cultura.

Le nostre offerte didattiche

La cooperativa La Nuova Luna gestisce a Lanusei il Parco archeologico Seleni e il parco tematico Nur Archeopark. Si tratta di due siti distinti ma complementari: il parco archeologico Seleni, nella sua parte attualmente visitabile, consta di due tombe dei giganti e di parte di un villaggio nuragico. La cooperativa La Nuova Luna lo gestisce dal 1997, fattore che ci permette di aver accumulato una grande esperienza con tutti i tipi di utenza; il Nur Archeopark è un parco tematico che racchiude, in 15 tappe, un lunghissimo arco di tempo della preistoria sarda, dalle faune del Terziario alla fine dell'età Nuragica. Nel primo caso si tratta di monumenti autentici dell'età del Bronzo, nel secondo di ricostruzioni a grandezza reale di monumenti presenti in tutta la Sardegna e oltre.

Le due esperienze si integrano alla perfezione: le visite guidate consentono, infatti, di dare uno spaccato quanto mai ampio ed esaustivo di ciò che è stata la Sardegna nei tempi antichi e, in particolare, nei due periodi che più di tutti ne hanno contraddistinto la grandezza: il Neolitico recente, con le sue ceramiche raffinatissime e le necropoli monumentali, e la Civiltà Nuragica, una delle più importanti e influenti del suo tempo in tutto il Mediterraneo.

Entrambi i parchi si prestano ai laboratori didattici che sono descritti nelle allegate proposte, e che anche in questo caso abbracciano un ampio arco di tempo, partendo addirittura dal Paleolitico fino alle età più recenti. Ovviamente i laboratori saranno studiati e concordati in base all'età delle classi coinvolte e al tempo a disposizione.

La nostra cooperativa gestisce anche l'area archeologica di Scerì a Ilbono, che custodisce i resti di un nuraghe polilobato con annesso villaggio e due domus de janas. Anche in questo sito, oltre alle visite guidate, è possibile realizzare alcuni laboratori da concordare.

Panoramica dei laboratori

Le proposte laboratoriali e didattiche sono strumenti essenziali per stabilire relazioni con studenti degli istituti di ogni ordine e grado, ma sono anche un'ottima opportunità per sensibilizzare e avvicinare utenti e visitatori dai 0 ai 99 anni, che si avvicinano all'archeologia nuragica per la prima volta. I laboratori didattico – educativi che proponiamo agli istituti scolastici, sono strumento complementare al percorso di apprendimento scolastico. Alla base c'è l'idea che attraverso il gioco sia facilitato l'apprendimento degli alunni; quello che si sperimenta attraverso il gioco, infatti, si fissa in modo indelebile nella mente del bambino in quanto esperienza partecipata.

Fondamentale è sottolineare che l'alunno, in questo processo di apprendimento, non è un semplice spettatore ma attore in prima persona che sperimenterà su di sé, e insieme agli altri suoi coetanei, un processo di conoscenza attraverso la fruizione mediata di luoghi, modi, esperienze.

L'obiettivo delle nostre attività è invogliare lo studente a costruire la propria identità culturale, partendo dalla presa di coscienza della realtà in cui vive e avviarlo alla comprensione dei fenomeni storici e

sociali, attraverso la consapevolezza che ogni giudizio e ogni discorso storico devono basarsi sulla ricerca e sul rigore metodologico. Aspetto fondamentale è la comprensione della periodizzazione, intesa quale strumento convenzionale indispensabile per ordinare e memorizzare gli eventi del passato e per delimitare e interpretare i fenomeni storici complessivi.

Le genti della antichità

Se c'è un periodo nella Storia del Mondo che può essere definito "l'infanzia dell'Umanità", questo è il Paleolitico. Sarà forse per questo che bambini e bambine in età scolare, ma anche adolescenti, sono così affascinati da quest'epoca arcaica e piena di mistero.

Questa serie di laboratori trae spunto dalle attività degli uomini e delle donne del Paleolitico: gli studenti osserveranno e impareranno ad accendere il fuoco usando la pirite (pietra focaia), a bucare il legno con il trapano ad archetto, a creare delle corde per l'arco facendo essiccare il budello. Per i più grandi sarà possibile anche provare a scheggiare la selce, attività che richiede una buona manualità. Tutto sarà effettuato nella massima sicurezza e curato dalle esperte e qualificate guide. Ognuno di questi laboratori prevede una visita guidata ai monumenti, adattata all'età della classe, con una fase introduttiva e successivamente una fase laboratoriale (dimostrazione e poi replica da parte di ogni alunno). Ciascuna delle sei attività può essere abbinata o combinata tra loro a seconda della fascia d'età richiesta.

1) Magicamente... accendo il fuoco:

accensione del fuoco con le pietre focaie

2) L'artigiano inventore:

costruzione e utilizzo del trapano a cordicella

3) Legando il tempo:

produzione di corde e legacci con fibre vegetali e animali

4) Pittori preistorici:

pitture rupestri con pigmenti naturali

5) Cosa c'è là sotto?:

frottage alla scoperta delle varietà del bosco

6) Dalla terra al vaso:

manipolazione dell'argilla per realizzare ciotole, vasi e utensili

Piccoli archeologi crescono

Questo laboratorio riproduce uno scavo archeologico simulato che si pone come obiettivo quello di educare i ragazzi alla comprensione della ricerca storico-archeologica, attraverso le tappe fondamentali che caratterizzano il mestiere dell'archeologo e del ricercatore.

Impegno economico per le attività didattiche

Per le visite guidate i costi sono i seguenti:



Nur Archeopark: € 6,00 a studente, per le scuole di ogni ordine e grado.



Parco Archeologico di Seleni: € 4,00 per scuola Primaria e scuole medie; € 5,00 per le scuole superiori di secondo grado; ingresso gratuito per le scuole dell'Infanzia

Visite naturalistiche nel Bosco di Seleni: € 4,00 per scuola Primaria e scuole medie; € 5,00 per le scuole superiori di secondo grado; ingresso gratuito per le scuole dell'Infanzia



Area Archeologica di Scerì: € 4,00 per scuola Primaria e scuole medie; € 5,00 per le scuole superiori di secondo grado; ingresso gratuito per le scuole dell'Infanzia

Per i laboratori presso il Parco Archeologico Seleni e il Nur Archeopark i costi sono i seguenti:

“Le genti dell'antichità” il costo è di € 5,00 a studente, per le scuole di ogni ordine e grado: il costo comprende 2 attività laboratoriali da concordare.

“Piccoli archeologi crescono”, il costo è € 120,00 a classe.

Per i laboratori presso l'Area Archeologica di Scerì

“Piccoli archeologi crescono”, il costo è € 120,00 a classe.

Per tutti i siti e tutte le attività è possibile organizzare una attività propedeutica in classe, il cui costo è da concordare.

Ingressi e laboratori sono gratuiti per insegnanti, portatori di disabilità e loro accompagnatori.

Info:

078241051 – Rossana Fois, Francesco Manca, Salvatore S. Acampora
lanuovaluna@tiscali.it